



# BILANCIO SOCIALE 2023

## Associazione Volontari Pubblica Assistenza

Croce Verde Marcon – OdV

Via dello Sport n. 18 - 30020 Marcon (VE)





## SOMMARIO

<b>1. LETTERA DEL PRESIDENTE .....</b>	<b>3</b>
<b>2. RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C. ....</b>	<b>10</b>
<b>3. NOTA METODOLOGICA .....</b>	<b>12</b>
<b>4. CHI SIAMO – LA NOSTRA STORIA .....</b>	<b>12</b>
4.1 LA NOSTRA MISSIONE.....	17
4.2 I NOSTRI VALORI .....	18
<b>5. PROFILO GENERALE .....</b>	<b>19</b>
<b>6. ANPAS, LA SUA STORIA, I SUOI VALORI E LA MISSIONE.....</b>	<b>19</b>
<b>7. L'ASSETTO ISTITUZIONALE E ORGANIZZATIVO .....</b>	<b>21</b>
<b>8. GLI ORGANI SOCIALI E LA STRUTTURA.....</b>	<b>21</b>
8.1 L'ASSEMBLEA .....	21
8.2 IL CONSIGLIO DIRETTIVO.....	21
8.2.1 <i>Organigramma</i> .....	22
8.2.2 <i>Il Presidente</i> .....	23
8.2.3 <i>Il Vicepresidente</i> .....	23
8.2.4 <i>Il Tesoriere</i> .....	23
8.2.5 <i>Il Segretario</i> .....	23
8.3 L'ORGANO DI CONTROLLO .....	23
8.4 VOLONTARI ATTIVI.....	23
<b>9. DIPENDENTI.....</b>	<b>24</b>
<b>10. VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE .....</b>	<b>24</b>
<b>11. LE ATTIVITÀ.....</b>	<b>24</b>
11.1 SETTORE SANITARIO .....	24
11.2 SETTORE PROTEZIONE CIVILE.....	25
11.3 SETTORE FORMAZIONE .....	25
11.4 SERVIZIO SOCIALE .....	26
<b>12. OBIETTIVI PER IL 2024 .....</b>	<b>26</b>
12.1 FORMAZIONE.....	26
12.2 COMUNICAZIONE .....	26
12.3 ALTRI OBIETTIVI .....	26
<b>13. RENDICONTO 2023 .....</b>	<b>27</b>
13.1 LE RISORSE.....	27
13.2 IL PATRIMONIO .....	28
<b>14. CONCLUSIONI E RINGRAZIAMENTI.....</b>	<b>28</b>



## 1. Lettera del Presidente

*Benvenuti anche per quest'anno all'appuntamento della pubblicazione del bilancio sociale dell'associazione. L'ultimo per questo mandato di Consiglio Direttivo.*

*Infatti, nei giorni scorsi è stata convocata l'assemblea che si terrà il 22 aprile dove si svolgeranno anche le elezioni per i nuovi organi: consiglio direttivo e collegio dei probiviri.*

*Si chiude per questo Direttivo un triennio difficile. Siamo stati eletti pochi giorni dopo che erano state diminuite le misure per il contenimento del contagio. Basti pensare che la riunione dei volontari per l'elezione si è tenuta al palazzetto dello sport, non per l'alto numero di partecipanti ma per consentirci di tenere le distanze. Finita l'emergenza pandemica siamo stati impegnati a consolidare l'attività dell'associazione, continuare nell'opera di miglioramento e accrescimento con particolare riguardo alla gestione oltre che del quotidiano anche di una programmazione rivolta ad avvicinare le persone al nostro "mondo". Questo lavoro si è tramutato nel positivo esito del rinnovo dell'accreditamento che si è concluso qualche giorno fa.*

*Abbiamo dovuto anche cambiare direttore sanitario. Ringrazio la dottoressa Ilaria La Valle per la Sua preziosa opera in questi anni. Ha dovuto dare le dimissioni per sopravvenuta incompatibilità con il suo ruolo presso la nostra associazione. Diamo il benvenuto al nuovo direttore sanitario Dott. Pietro Pugliese che ha dato la sua disponibilità a ricoprire questo incarico. La speranza è che trovi una buona base per continuare a lavorare sempre al meglio.*

*Come per i passati bilanci sociali spero di rendere in maniera più completa possibile il resoconto delle nostre attività e di come lo facciamo, in un quadro sociale, culturale e legislativo con il quale dobbiamo ogni giorno misurarci.*

*Il 2023 lo si può riassumere velocemente come l'anno di Charlie.*

*Sono passati pochi mesi dall'evento "Show per Charlie": evento per presentare la mascotte che abbiamo deciso di adottare e che ha visto circa 700 persone riempire il palazzetto dello sport di Marcon.*

*Ma spieghiamo un po' cos'è Charlie. Come illustrato anche nei bilanci sociali degli anni passati una delle attività che l'associazione conduce è quello del Primo Soccorso nelle scuole. In parte l'attività viene condotta nelle scuole del circondario del distretto dell'AULSS 3 a supporto dell'attività istituzionale che conduce il personale della C.O. 118 di Mestre. Per quanto riguarda le scuole del comune di Marcon questa attività è demandata all'associazione che interviene a tutti i livelli a partire dalla scuola dell'infanzia fino alle medie. Ovviamente con i bambini più piccoli si sentiva la necessità di avvicinarli in maniera più informale.*



*La proposta è arrivata da Erika, una nostra volontaria: avvicinare i ragazzi tramite una mascotte che potesse aiutare a “sdrammatizzare” l’argomento.*

*Alla fine, si è deciso di adottare un costume da Leone. La ricerca in Europa non ha dato grossi risultati. A questo punto ci è venuta in aiuto un’artista americana (amica di Erika) Monique Mc call, che ha deciso di regalarcelo.*

*La scelta del nome Charlie è stata presa dal codice che identifica la nostra associazione nella rete radio dell’emergenza territoriale. La cosa ha preso un risvolto commovente quando si è saputo che Charlie era il nome del cane del marito di Monique, TJ. Il figlio di TJ, Sean, aveva una grave malattia e quando erano costretti a chiamare l’ambulanza il cane Charlie era l’unico che sapeva tranquillizzare Sean affinché salisse sull’ambulanza.*

*E siamo arrivati al 14 ottobre data che ha visto nella stessa serata la presentazione di Charlie, lo spettacolo canoro di Monique e lo spettacolo comico di Carlo & Giorgio. Un modo diverso anche per festeggiare i 35 anni di vita raggiunti dall’associazione.*

*Un doveroso ringraziamento a Erika per l’impegno e la passione che ha dedicato per rendere possibile la realizzazione dell’evento che; con la partecipazione di pubblico prevista, credetemi, non è molto semplice.*

*Per quanto riguarda un aspetto puramente numerico il 2023 è stato un anno impegnativo. Per quanto riguarda i servizi secondari c’è stato un lieve incremento (circa l’1%) mentre per il servizio di emergenza c’è stato un calo più marcato (circa il 12%). Ovviamente questo non dipende dalla disponibilità che è rimasta pari (se non superiore al 2022) ma anche da altre variabili. Le assistenze gare invece hanno avuto un notevole incremento per l’annata di “Marcon città dello Sport” e per il fatto che dopo gli anni della pandemia siamo tornati a trovarci ed incontrarci.*

*Non mi soffermo sul rimpianto di non essere riusciti a adottare il modello gestionale sulla base del Decreto-legge 231/2001. Rischierei di essere ripetitivo.*

*Per quanto riguarda il rinnovo delle convenzioni c’è stata invece una novità. Alla fine, l’AULSS 3 ha deciso di ricorrere all’affidamento diretto per quanto riguarda il servizio di emergenza e siamo arrivati alla stipula di una convenzione quinquennale. La novità è che ora a livello convenzionale le macchine che l’associazione mette a disposizione per l’urgenza sono 2: una 24h su 24 per 365 giorni all’anno con infermiere (così detto mezzo ALS) ed una seconda, sempre con infermiere, dalle 8:00 alle 20:00 dal lunedì al venerdì mentre il sabato e domenica il mezzo che opererà nella stessa fascia oraria sarà composto da personale laico (così detto mezzo BLS).*

*Adesso rimane il nodo della convenzione per i servizi secondari che è ancora oggetto di verifiche per quanto riguarda la modalità di assegnazione. Per il momento procediamo in proroga per l’ennesimo anno.*

*L’annata ha visto un’intensa attività formativa. È stato organizzato il corso avanzato per i volontari dell’associazione che erano soccorritori base. Tramite i nostri istruttori BLS abbiamo certificato più di 50 volontari all’utilizzo del Defibrillatore. Ovviamente come detto*



*più sopra abbiamo collaborato con il personale del 118 per l'attività di primo soccorso per le scuole superiori. Inoltre, come già precedentemente detto, siamo intervenuti anche nelle scuole primarie del comune collaborando con l'istituto comprensivo Malipiero.*

*Non posso evitare in questa sede di fare il solito appello a chi legge queste righe di avvicinarsi al mondo del volontariato.*

*Viviamo ogni anno l'approcciarsi delle persone ad associazioni di volontariato organizzato della nostra tipologia: Qui si scoprono una varietà dei motivi che spingono le persone a provare l'esperienza, al modo in cui si vive l'Associazione e come prosegue nel tempo (se si prosegue) l'esperienza da Volontari. Basti pensare alla generalizzata diminuzione del tempo disponibile e quindi di quello che si può mettere a disposizione in termini di ore di servizio, al cambiamento del senso di partecipazione ai bisogni comuni e dell'interesse alla partecipazione alla vita della società civile. Altro esempio concreto di queste trasformazioni lo abbiamo osservato nella tipologia di servizio offerto nelle esperienze legate ai progetti di Servizio Civile, che abbiamo dovuto abbandonare per la riduzione (per non dire assente) delle domande in ingresso. Parlo anche delle richieste di trasformazione che vengono rivolte alla nostra associazione: si accentuano i bisogni primari, aumentano le richieste e le forme di coinvolgimento, ma "paradossalmente", si riduce il livello d'attenzione verso il ruolo svolto nella società da Organizzazioni come la nostra. Possiamo cercare le cause di questi fenomeni nelle dinamiche sociali ed economiche che hanno profondamente trasformato le società contemporanee (delocalizzazione delle attività lavorative, incremento della mobilità professionale, incremento dell'età pensionabile, innalzamento della fascia di età con maggior dipendenza dai genitori, riduzione della natalità, difetto di comunicazione e di impatto sociale, impoverimento del ruolo del locale in favore delle politiche di accentramento, inadeguato rapporto fra reddito e costo della vita, ecc.).*

*In un momento in cui le statistiche dicono che il volontariato in Italia sta segnando un po' il passo per quel che riguarda l'adesione a questo "universo", l'associazione sta mantenendo il saldo fra nuovi ingressi e uscite con una leggera tendenza positiva e con l'avvicinamento di molti giovani all'associazione. Molto probabilmente stiamo anche raccogliendo i frutti di anni e anni di attività fatti nel mondo delle scuole, l'adesione ai percorsi di alternanza scuola lavoro e quant'altro. Molto probabilmente, anche l'immagine che da l'associazione è quella di un gruppo di persone che lavorano attorno ad un obiettivo solidaristico.*

*Come ogni anno, rinnovo l'invito a tutti coloro che avessero voglia di dedicare del tempo per il prossimo a provare l'esperienza del volontariato in Croce Verde. Per chi, come me, è in associazione da molti anni è un invito a provare a vivere il valore della solidarietà, in un tempo dove ben altri valori hanno preso piede.*

*Quotidianamente ci troviamo di fronte ad esigenze di trasporto di qualsiasi tipo, e sempre nuove ne nascono. Il bisogno e la necessità c'è! L'associazione è impegnata nel mettere in campo i mezzi e se abbiamo chi li può rendere operativi non ci tiriamo indietro a metterne di nuovi. Ma abbiamo bisogno delle persone.*

***Più siamo e più possiamo aiutare.***



*Ovviamente non si diventa soccorritori ed autisti dei mezzi in due giorni. Ma con la giusta determinazione e continuità nel servizio potremmo in breve tempo poter rispondere alle necessità di chi si trova ad aver bisogno.*

*Nel corso dell'anno abbiamo sostituito due mezzi. Questo sempre nell'ottica di un servizio rivolto all'efficienza e aggiornamento continuo delle dotazioni. Avremmo bisogno di pensare alla sostituzione di uno dei due mezzi per servizi sociali: un veicolo da attrezzare per il trasporto di carrozzine: il primo mezzo che acquistammo per prova ha più di 10 anni ed avrebbe bisogno di essere rimpiazzato con uno nuovo. Speriamo di riuscire ad ottenere qualche finanziamento o sponsorizzazione, anche se la nostra comunità è sempre stata refrattaria a questo tipo di aiuto. Ma la speranza che qualcosa cambi in futuro c'è.*

*Sicuramente siamo carenti nel campo della comunicazione e pubblicizzare nel modo adeguato quello che l'associazione fa. Ma se nell'era dei social la risposta è questa non sempre la colpa sta da una parte sola. Con 10 euro fosse anche solo il 50% degli abitanti andremmo ad acquistare un mezzo ogni anno (tenendo conto che l'associazione è attiva anche nel territorio di Quarto D'Altino). Mi scuserete per questo sassolino che mi toglie ogni anno ma a volte non ci capacitiamo di questa "freddezza" del territorio verso il nostro servizio.*

*Ma il meccanismo con cui l'associazione riceve i rimborsi per le spese sostenute non ci consente più una gestione a tutto tondo dei fondi. La scelta fatta da chi ci governa qualche anno secondo cui un'associazione di volontariato deve vivere solo dei rimborsi alle spese che sostiene si rivela a mio modo di vedere "cieca ed approssimativa" pensando al tipo di azione che una realtà come una pubblica assistenza svolge.*

*Da anni su queste pagine scrivo che il metodo così come è stato pensato ha le sue falle che spesso ricadono sulle associazioni. Se con queste norme il legislatore ha voluto cercare una sorta di controllo periodico sui conti delle organizzazioni di volontariato, forse avrebbe potuto trovare una metodologia diversa.*

*Sicuramente ha messo in difficoltà sul quotidiano le nostre realtà e su chi non può programmare a lungo periodo. La speranza è che dopo qualche anno di, chiamiamola, sperimentazione si possano rivedere alcune modalità.*

*Questo sistema mette in seria difficoltà nell'acquistare una dotazione che "esca dal confine" di quanto si svolge in convenzione. Più che mai con questo meccanismo siamo obbligati ad aver bisogno della generosità di chiunque.*

*Chi si soffermerà a consultare le cifre della nostra attività, noterà che il bilancio mostra un'associazione in salute e discretamente solida dal punto di vista finanziario. Questo nonostante le cronache quotidiane ci raccontino di associazioni in difficoltà proprio per la questione del riconoscimento dei rimborsi da parte degli enti pubblici e per non essere riusciti ad aver riconosciute tutte le spese imputabili come dovrebbe essere.*

*La speranza è che la cittadinanza di Marcon e non solo, comprenda leggendo e guardando queste pagine che l'associazione gestisce in modo oculato e attento le risorse che ha a*



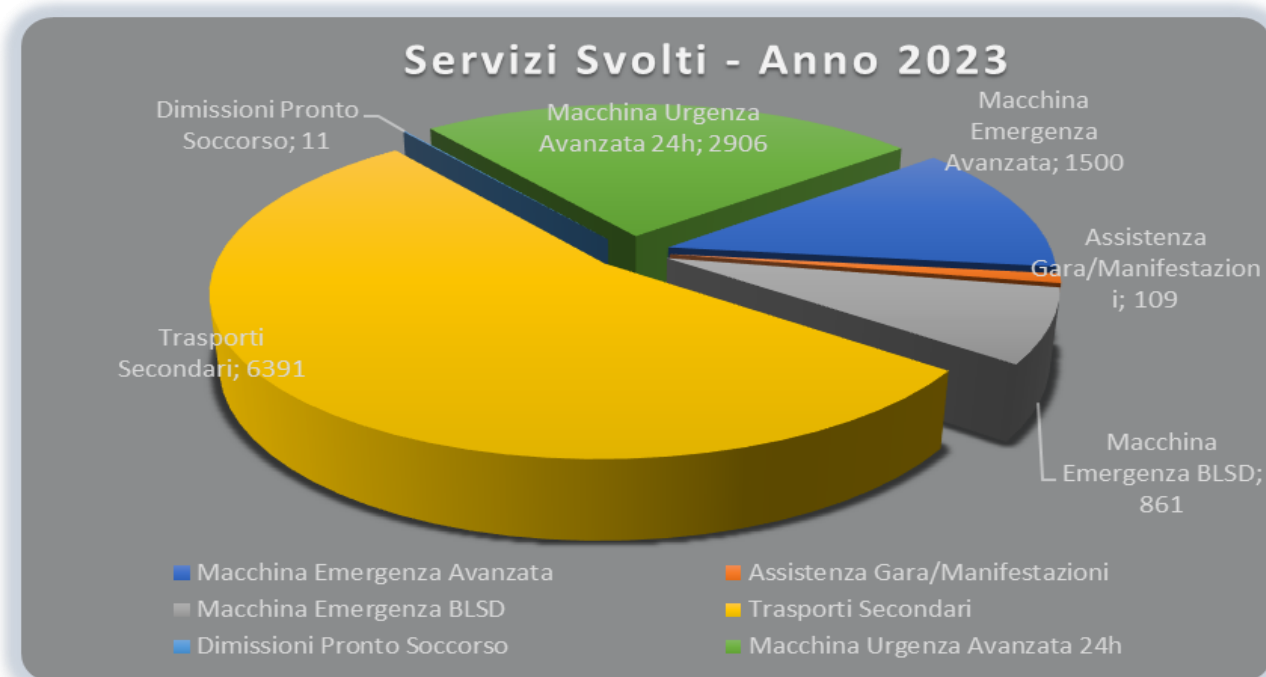
disposizione e che possa apprezzare gli investimenti in nuovi mezzi ed attrezzature per poter dare quotidianamente un servizio migliore.

Io, il consiglio direttivo e tutti i volontari e dipendenti lavoriamo quotidianamente perché la Croce Verde di Marcon possa essere un vanto ed un orgoglio per la comunità.

L'attività dell'associazione si può sintetizzare con le seguenti cifre:

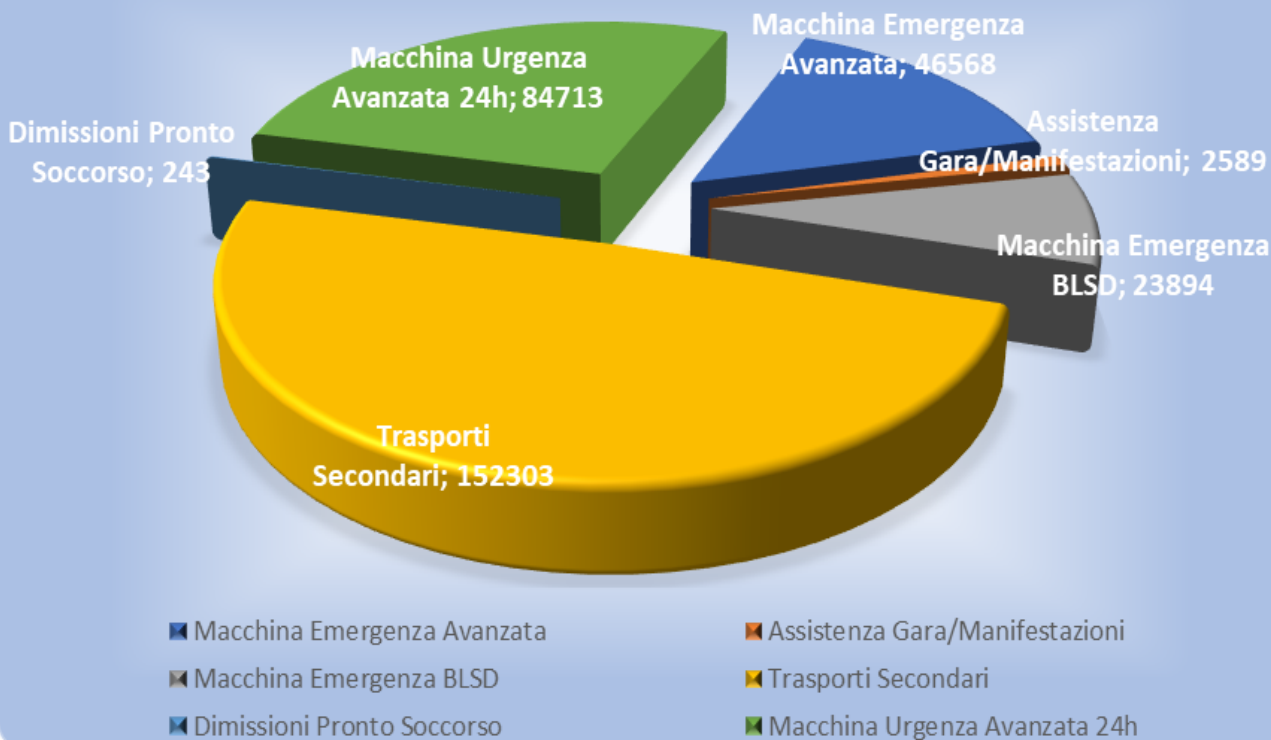
**Attività con auto di servizio:**

- N° emergenze: 5.278.
- N° trasporti: 6.409 di cui 169 per conto di privati e 717 in convenzione con il Settore Servizi Sociali del Comune di Marcon.
- Assistenze a manifestazioni: 109
- Km percorsi: 310.310

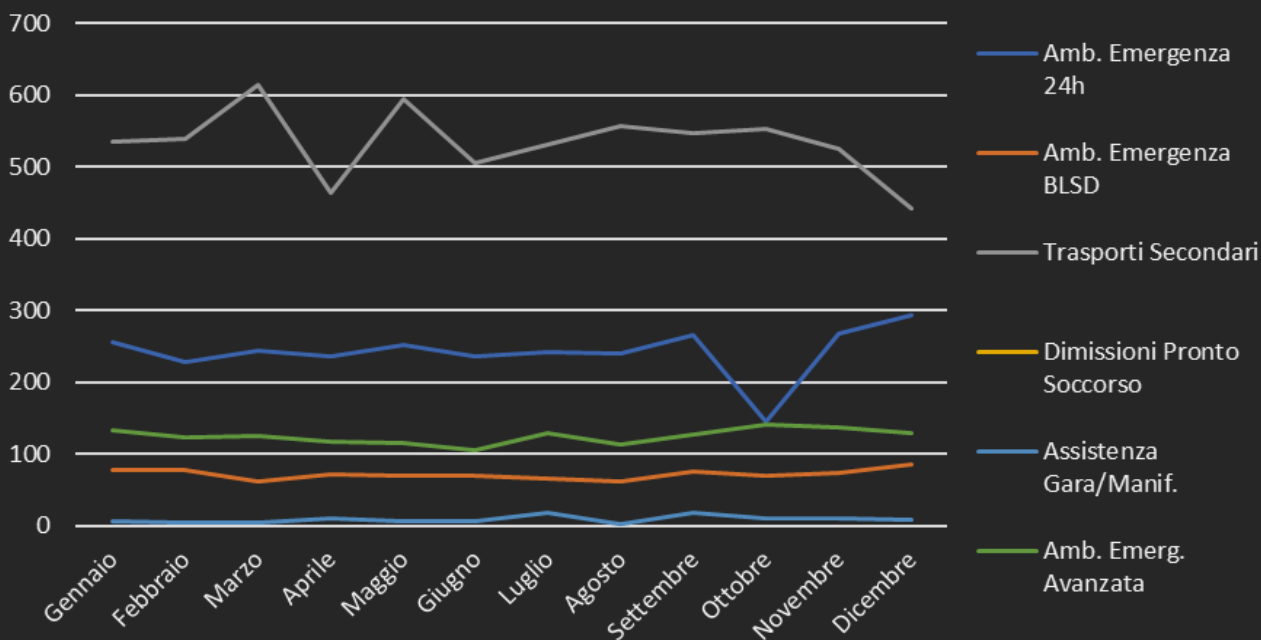




## PERCORRENZE NEI SERVIZI - ANNO 2023



## Andamenti Mensile Servizi - Anno 2023







Quest'anno inseriamo nelle statistiche anche l'incidenza della priorità all'invio del servizio di emergenza e il codice di gravità assegnato dopo la valutazione del paziente e la comunicazione con la centrale operativa dell'emergenza.

Come si può notare un gran fetta delle chiamate alla fine si risolve sul posto grazie al trattamento sul posto (quasi il 12%).

Riassumendo brevemente: quando riceviamo una chiamata per un intervento di emergenza viene data un iniziale codice di priorità in base alla valutazione di chi ha ricevuto la chiamata: i colori si possono riassumere come segue:

- **CODICE ROSSO:** urgenza con probabile compromissione delle funzioni vitali;
- **CODICE GIALLO:** urgenza con funzioni vitali mantenute ma con rischio di aggravamento;
- **CODICE VERDE:** urgenza minore con condizione stabile senza rischio evolutivo che richiede prestazioni semplici;
- **CODICE BIANCO:** situazione non urgente.

Con una richiesta di intervento per codice rosso o giallo l'ambulanza ha l'autorizzazione ad usare i dispositivi ottici e acustici.

Una volta che si interviene e fatta la valutazione della situazione, se non si è riusciti a trattare la situazione sul posto, se l'utente decide di sottoporsi a controlli presso il pronto soccorso viene dato un codice di rientro che più o meno ricalca quello della chiamata:

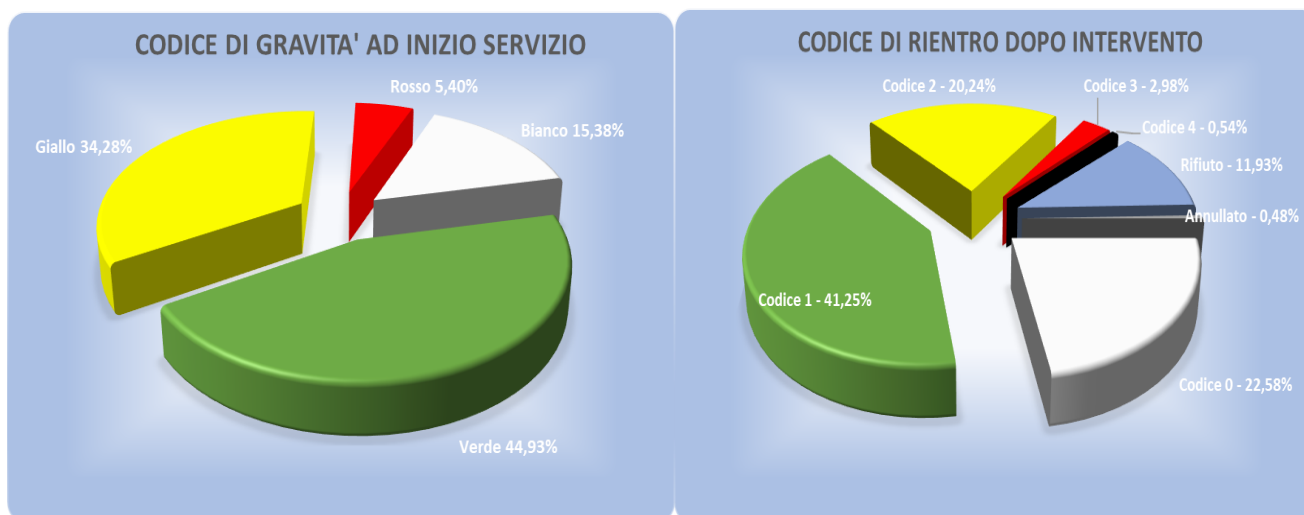
Codice 0: situazione non urgente;

Codice 1: situazione di lieve urgenza;

Codice 2: situazione di urgenza grave;

Codice 3: situazione di urgenza con compromissione delle funzioni vitali;

Codice 4: paziente deceduto.





*Come ogni anno la nostra associazione è stata presente con il servizio di emergenza, con competenza per la maggiore rivolta al territorio del distretto, con una copertura oraria nei 365 giorni dell'anno 24 h su 24.*

*Per concludere vorrei rivolgere un grande ringraziamento a tutto il personale che si impegna e con la sua opera silenziosa ci permette di realizzare i numeri che comunichiamo attraverso questo bilancio sociale e continuare con la nostra attività.*

*Il bilancio sociale di quest'anno sarà arricchito dal contributo del dott. Stefano Aversa nella sua veste di Organo di Controllo.*

*Il Presidente Luigi Allocca*

## **2. Relazione dell'Organo di Controllo per l'approvazione del Bilancio di Esercizio Chiuso al 31 dicembre 2023 redatta ai sensi dell'art. 2429, Co. 2, C.C.**

Ai Soci dell'Associazione Volontari Croce Verde Marcon,

la mia nomina è avvenuta con assemblea del giorno 19 gennaio 2023; dalla data di mia accettazione l'attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio dell'Associazione Volontari Croce Verde Marcon al 31.12.2023, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 7.277. Il bilancio è stato messo a mia disposizione nel termine di legge.

Il Sindaco unico non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto.

### **1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.**



Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Ho partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.

Ho acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'associazione e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza ed ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art. 2408 c.c.* o *ex art. 2409 c.c.*

Non ho effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14. Non ho ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-*sexies* d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Sindaco unico pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

## **2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

## **3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**



Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, non rilevo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.

Il Sindaco unico concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

### 3. Nota Metodologica

*Come per quelle passate, questa edizione del bilancio sociale vuole inserirsi in un percorso di miglioramento e trasparenza che l'associazione segue da tempo; miglioramento che viene dal Presidente, dal Direttivo ed il contributo di tutti i volontari.*

*L'associazione vuol operare in modo trasparente per garantire alla nostra attività, qualità e l'utilizzo ottimale delle risorse.*

*Il periodo di riferimento della presente rendicontazione è l'esercizio finanziario 2022.*

*Il piano di comunicazione previsto per la diffusione del bilancio sociale è il seguente:*

- *Redazione e pubblicazione documento in formato elettronico (PDF);*
- *Distribuzione via e-mail a tutti i volontari soci onorari e sostenitori;*
- *Pubblicazione sul sito dell'associazione ([www.croceverdemarcon.com](http://www.croceverdemarcon.com))*
- *Pubblicazione cartacea da spedire ad alcuni soggetti privilegiati (Anpas Nazionale e Regionale, enti ed istituti di riferimento).*

### 4. Chi siamo - La nostra storia

*18 Marzo 1988: nasce l'organizzazione denominata "ASSOCIAZIONE VOLONTARI PUBBLICA ASSISTENZA CROCE VERDE DI MARCON". È dovuta dalla volontà di alcune persone che già operavano come sezione distaccata di un'altra associazione operante nello stesso settore che decidono di fondare un'associazione autonoma e residente nel territorio.*

*Viene acquistata la prima macchina, con l'accensione di un mutuo grazie ad alcuni volontari che si fanno garanti del debito, con la quale l'associazione "continua" l'opera di soccorso malati e trasporto infermi svolta in precedenza sotto "un'altra insegna".*

*Il territorio comunale di Marcon presentava una collocazione centrale tra i due ospedali principali più vicini ossia Mestre e Treviso. I tempi di attesa per un'ambulanza potevano arrivare anche ad un'ora. In questa cornice il primo Presidente della Croce Verde di Marcon decise di costituire questo gruppo di volontari che portasse avanti una promessa fatta alla madre, cioè di creare un servizio che permettesse ai cittadini di Marcon di avere un'ambulanza disponibile e in tempi brevi.*

*Con circa 33 volontari iscritti e con questa ambulanza (Fiat 238 - l'ambulanza n. 1) la AVPA Croce Verde di Marcon operava nel territorio trasportando malati dal domicilio all'ospedale*



e viceversa, intervenendo alle manifestazioni sportive, sovvenzionando così l'attività di primo soccorso (che fin dall'inizio fu gratuita per chi usufruiva del servizio).

Mediante l'opera di alcuni volontari instancabili, parallelamente, si cercavano i fondi per poter acquistare una seconda ambulanza che ci potesse permettere di coprire il servizio d'urgenza anche quando una macchina faceva i trasporti.

**1988:** L'associazione fin da subito aderisce alla Federazione Nazionale delle Associazioni di Pubblica Assistenza che da lì a poco cambierà il suo nome in ANPAS (Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze). Si iscrive nel registro regionale del volontariato già presente prima della pubblicazione della legge 266/91. Ottiene i decreti per l'ottenimento delle agevolazioni in materia di carburanti.

Purtroppo, il 31 dicembre del 1988 mentre svolgeva un servizio d'urgenza l'ambulanza subiva un grosso incidente nei pressi di un incrocio. A questo punto il nostro servizio sembrava vacillare perché eravamo senza mezzi ed il territorio non sembrava sensibilizzarsi al problema. Alcuni volontari parteciparono anche ad una trasmissione televisiva del mezzogiorno per sensibilizzare quante più persone.

**24 febbraio 1989.** Riparte l'attività dell'associazione con la macchina che nel frattempo era stata riparata grazie al rimborso dell'assicurazione: una sempre a disposizione per il territorio per le emergenze e l'altra destinata ai trasporti delle persone non deambulanti e assistenze a manifestazioni sportive.

**8 aprile 1989:** Inaugurazione ambulanza n. 2. L'impegno dei volontari ed i tentativi di raccogliere fondi dopo due mesi dall'incidente non stavano dando grandi risultati. Ma all'improvviso arriva la notizia. Una famiglia di Marcon decise di donare 30 milioni di lire avuti da un risarcimento per la morte di un loro giovane familiare: Antonio Cagnin. Nel dolore per la perdita di questa giovane vita decisero di lasciare un segno che lo ricordasse per sempre. Ancora vivo nei nostri cuori questo gesto la sala riunioni dell'associazione è dedicata a questo nostro primo benefattore. Questo ci permise di avere i fondi per acquistare una macchina nuova, nel mentre si riparava l'ambulanza danneggiata grazie al rimborso assicurativo.

Questo ci permise di sostenere l'attività dell'associazione e di poter continuare a crescere nelle dotazioni di mezzi come pure di volontari iscritti.

**Ottobre 1991:** Viene organizzata la prima tavola rotonda con la partecipazione di più associazioni di volontariato del territorio poco dopo la pubblicazione della legge sul volontariato, riscuotendo un grosso successo di pubblico. Nei giorni seguenti sempre a Marcon si tiene il primo incontro ufficiale delle pubbliche assistenze del Veneto con la partecipazione del Presidente Nazionale dell'ANPAS.

**Maggio 1993** viene adottata la prima divisa completa (camicia arancio e pantaloni blu), mentre prima era solo un camice portato sopra i vestiti "borghesi".

Negli anni i servizi dell'associazione aumentano come pure le iniziative di autofinanziamento e sociali.



**3 ottobre 1992:** organizziamo una partita di calcio fra la Polizia di Stato e la nazionale attori per finanziare l'acquisto di un nuovo mezzo. Il ricavato non è quello che ci si aspettava ma l'iniziativa mostra un'associazione in salute e si avvicinano molti volontari che sono la linfa vitale per la vita dell'associazione. Alla fine, il mezzo arriverà nel 1994.

**Luglio 1994:** l'associazione organizza un soggiorno di circa un mese per circa 30 bambini della Regione Bielorussa colpiti dalle radiazioni della centrale di Chernobyl. Momento di aggregazione di diverse famiglie del territorio estranee all'associazione. Da qui sono nati altri comitati di famiglie dei comuni vicini che hanno continuato negli anni a seguire l'iniziativa.

**Aprile 1994** inoltre otteniamo dopo una lunga attesa i primi due obiettori. La loro opera arricchisce il campo delle iniziative dell'associazione. Nascono collaborazioni nelle attività sociali (animazione con i bambini bielorussi e centri estivi, attività di promozione del volontariato eccetera) come pure nel prestare un ottimo servizio come sostegno all'opera dei volontari. Nel prosieguo riusciremo ad ottenere un accreditamento fino a 5 obiettori di coscienza.

Nel percorso della nostra storia diversi volontari partecipano alle varie emergenze nazionali ed internazionali: le alluvioni in Piemonte, l'emergenza profughi del Kosovo in Albania, terremoto in Emilia, emergenza neve nelle marche.

Dal 1988 l'associazione gestiva il servizio di primo intervento in totale autonomia ricevendo le chiamate sul proprio numero di telefono, intervenendo e portando i feriti in ospedale. In caso di incidenti stradali si aveva un contatto con il pronto soccorso dell'ospedale di Mestre. La centralità della posizione del territorio faceva sì che molte volte i pazienti stessi decidevano a quale ospedale essere trasportati (spesso venivano coinvolti abitanti della provincia di Treviso).

**1995:** la centrale operativa di Mestre adotta il numero di emergenza nazionale 118. Viene stipulato un protocollo di intesa; l'intervento dei nostri mezzi è gestito dalla neonata centrale operativa di Mestre che riceve le chiamate e coordina i mezzi più vicini. Da questo momento spesso in ambulanza si riesce ad avere, oltre il personale volontario, anche il personale medico inviato dalla centrale con un'automedica. Il paziente viene raggiunto velocemente da un'ambulanza presente nel territorio sulla quale può salire dall'inizio del servizio o durante il tragitto un medico per la stabilizzazione medica del paziente.

Dal 2000 molti nostri volontari sono abilitati anche alla defibrillazione del paziente.

**Marzo 2001:** il servizio di emergenza che fino a quel momento era stato gratuito e finanziato completamente con i fondi dell'associazione viene inserito in una convenzione con l'ASL territoriale riconoscendo un rimborso per i servizi. Nella convenzione rientrano anche i servizi di trasporto malati. Per far fronte alle esigenze quotidiane dei servizi richiesti l'associazione ha provveduto all'assunzione di personale stipendiato.

**Agosto 2003** l'associazione vede approvato il primo progetto per la partecipazione al concorso nazionale per il Servizio Civile Nazionale.



*Nel 2005 i volontari in servizio civile sono 4.*

**Ottobre 2005:** *Iniziano i lavori per la costruzione della nuova sede. Dopo anni di provvisorietà grazie al contributo del F.S.R. della Regione del Veneto, al comune di Marcon che mette a disposizione l'area l'associazione vede realizzarsi il sogno di poter avere da lì a poco una sede consona alle proprie attività.*

**10 ottobre 2008** *l'Associazione si trasferisce nella nuova sede la cui costruzione è iniziata nel 2005. L'opera costata più di 450 mila euro è stata in parte finanziata dalla Regione Veneto con un contributo di 200 mila euro. Questo ha permesso all'associazione di poter svolgere in autonomia le proprie iniziative ed attività e poter dare riparo ai nostri mezzi.*

*L'associazione vive sui rimborsi per i servizi che svolge in convenzione con l'ASL (ambulanza per il 118 e servizi trasporto malati), i servizi alle manifestazioni sportive e trasporto malati per privati. Un'altra parte dei contributi arriva dalla convenzione con il Comune per i servizi di trasporto malati e assistenze sportive organizzate dallo stesso. Un'altra risorsa che l'associazione riesce ad ottenere sono i finanziamenti da enti di gestione delle risorse economiche per il volontariato o da libere elargizioni da fondazioni o privati.*

**Dicembre 2010:** *otteniamo l'autorizzazione sanitaria dopo un primo percorso di adozione di misure per l'aumento dei livelli essenziali di qualità di assistenza.*

**Dicembre 2014:** *In occasione del rinnovo della convenzione con l'ASL per il triennio 2015-2017 il servizio di emergenza dell'associazione (dopo un periodo di sperimentazione condotto nel 2014) viene qualificato con la presenza di un infermiere professionale e la copertura viene estesa da 15 h al giorno a 24 h.*

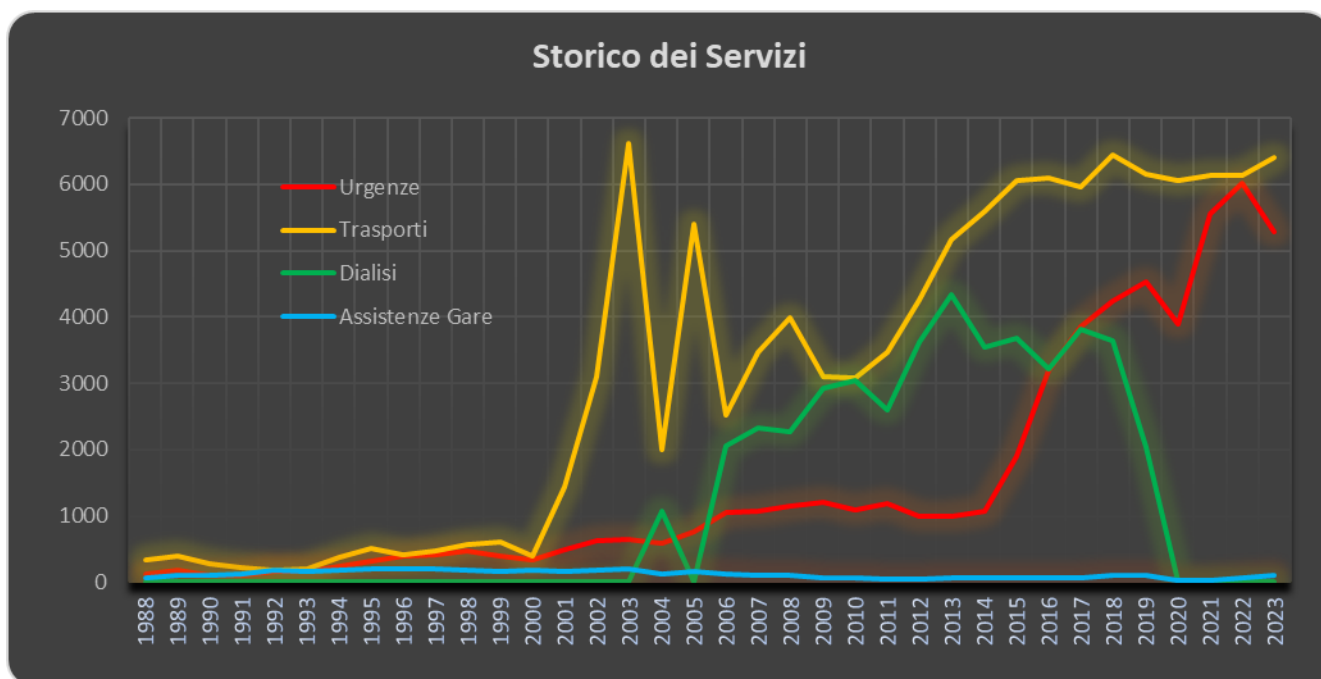
**Marzo 2016** *otteniamo un nuovo accreditamento ai sensi della legge regionale 1515 con un ulteriore incremento degli standard adottati dall'associazione.*

**13 Giugno 2019:** *Dopo l'entrata in vigore della nuova legge sul terzo settore (117/2017) in un'assemblea straordinaria alla presenza del notaio dott. Michele Manente, viene modificato e approvato il nuovo statuto che fa assumere all'associazione l'acronimo di OdV (organizzazione di Volontariato). Le modifiche sono state anche approvate dal settore Enti Locali della Regione Veneto per quanto riguarda lo stato di Persona Giuridica.*

**2021:** *L'associazione è iscritta nei registri regionali del volontariato ed in fase di passaggio nell'apposito registro unico degli enti del terzo settore (RUNTS).*

*L'associazione è iscritta nell'elenco degli enti con personalità giuridica della Regione Veneto dal 1992.*

**2022:** *L'associazione ottiene l'iscrizione al Registro Nazionale del Terzo Settore.*



Le principali voci di entrata dell'associazione sono:

- i rimborsi dai servizi svolti per conto della ASL e del comune di Marcon;
- dai trasporti e assistenze gare per conto di privati;
- con donazioni fatte da persone, enti privati o aziende;
- Rimborsi ministeriali per i carburanti (sconti sulle accise carburanti);
- Da contributi ministeriali per acquisti beni, finanziamenti da CSV o regione su progetti, dal 5 per mille;
- Attività di raccolta fondi tramite attività dei volontari (banchetto natalizio o simili);
- dalla quota annuale dei soci iscritti.

L'associazione è formata da uomini e donne appartenenti a tutte le categorie sociali: dall'operaio all'impiegato, dallo studente al professionista, dalla casalinga e madre di famiglia al pensionato, che sono a disposizione di tutti i cittadini a titolo gratuito, con professionalità ed impegno.

Persone di tutte le età che formano un gruppo di amici volenterosi e altruisti con le proprie convinzioni ma accomunati tra loro da un unico ideale: **LA SOLIDARIETA'**.

Persone che credono nel volontariato, nella cittadinanza attiva e nel fatto che il servizio svolto sia fondamentale per il benessere della comunità. Quella solidarietà per la quale volontariamente impegnano una parte del loro tempo libero imparando a lavorare in squadra e a socializzare per sentirsi utili. Un microcosmo di persone gestito da un consiglio





*direttivo, democraticamente eletto ogni tre anni da tutti i soci, che sovrintende, organizza e controlla l'amministrazione dell'associazione.*

*Nel 1988 la nostra associazione fa il suo ingresso in ANPAS Nazionale. L'ingresso in ANPAS costituisce per noi un trampolino di lancio verso obiettivi e programmi rivolti non solo al proprio territorio ed all'apertura ad un confronto di rete.*

*L'ANPAS è un'organizzazione senza fini di lucro diffusa in modo capillare su tutto il territorio italiano, alla quale aderiscono più di 850 associazioni. Secondo recenti stime, l'associazione conta su più di 80.000 volontari e 2.900. L'attività principale dell'ANPAS è quella del primo soccorso e del trasporto sociosanitario programmato o di emergenza e annovera tra i vari settori anche un gruppo di Protezione Civile.*

*Le nostre attività garantiscono:*

- *Servizio di centralino in sede*
- *Interventi tempestivi alle richieste di soccorso*
- *Rianimazione cardiopolmonare con uso del defibrillatore DAE*
- *Trasporto con ambulanza di pazienti infermi*
- *Trasporto con auto di servizio per visite specialistiche presso strutture sanitarie*
- *Supporto a manifestazioni sociali, civili sportive e religiose*
- *Programmazione di corsi di "primo soccorso"*
- *Corsi interni (re training) di aggiornamento per volontari operativi.*

#### **4.1 La nostra missione**

*L'articolo 4 del nostro statuto descrive la nostra missione, ne riportiamo di seguito il testo: La Associazione informa il proprio impegno a scopi ed obiettivi di rinnovamento civile sociale e culturale nel perseguimento e nella affermazione dei valori della solidarietà sociale per la realizzazione di una società più giusta e solidale anche attraverso il riconoscimento dei diritti della persona e la loro tutela e lo sviluppo della cultura della solidarietà e la tutela dei diritti dei cittadini.*

*L'associazione assume, in particolare, il compito di:*

- a) promuovere ed organizzare iniziative di cittadini volte a contrastare e risolvere problemi della vita civile, sociale e culturale;*
- b) promuovere ed organizzare azioni volte a soddisfare bisogni collettivi ed individuali attraverso i valori della solidarietà;*
- c) contribuire alla affermazione dei principi della solidarietà popolare nei progetti e sviluppi civili e sociali della collettività;*
- d) contribuire alla affermazione dei principi della solidarietà popolare nei progetti di sviluppo civile e sociale della collettività;*
- e) favorire lo sviluppo della comunità attraverso la partecipazione attiva dei cittadini;*



- f) contribuire, anche attraverso la partecipazione alla vita associativa e alla gestione dell'associazione e di attività di interesse generale, alla crescita culturale e morale delle persone e della collettività;
- g) organizzare forme di partecipazione e di intervento nel settore sociale, sanitario, ambientale, della protezione civile ed in quello della disabilità; assumere iniziative dirette alla sperimentazione sociale, cioè a forme innovative di risoluzione di questioni civili, sociali e culturali;
- h) collaborare con Enti Pubblici e privati e con altre Associazioni di Volontariato per il perseguimento dei fini e degli obiettivi previsti dal presente Statuto.

*L'associazione ha per scopo:*

*Lo svolgimento di attività che originariamente rientravano nel quadro legislativo Nazionale e Regionale con particolare riferimento alla legge 266 dell'11 agosto 1991 e che ora sono stati cambiati dalla legge 117/17.*

*La promozione e la gestione di tutte le forme di volontariato con particolare riferimento al volontariato di protezione civile, sociale, sanitario, sociosanitario, culturale, dell'istruzione, della formazione e della tutela dei beni culturali, dell'ambiente e della natura della tutela dei diritti civili.*

## **4.2 I nostri valori**

*Ritroviamo i nostri valori descritti chiaramente in molti documenti.*

*Il documento principale è la Costituzione Italiana ispiratrice dei valori del nostro statuto e dell'ANPAS sin dalle sue origini, tra questi articoli vogliamo ricordare:*

- *l'art. 2 la Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale (principio solidarista).*
- *l'art.3 tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinione politiche, di condizioni personali e sociali (principio uguaglianza).*
- *l'art. 9 la Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della nazione.*
- *l'art. 11 L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali.*
- *l'art. 18 i cittadini hanno diritto di associarsi liberamente senza autorizzazione per fini che non sono vietati ai singoli dalla legge penale.*
- *l'art. 21 tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione. La stampa non può essere soggetta ad autorizzazione o censure.*



*Il secondo documento cui facciamo riferimento è “la carta dei valori del volontariato” di cui riportiamo alcuni dei punti che riassumono meglio quello che accomuna tutti i volontari.*

*Dall’art. 5 “il volontariato è scuola di solidarietà in quanto concorre alla formazione dell’uomo solidale e di cittadini responsabili. Propone a tutti di farsi carico, ciascuno per le proprie conseguenze, tanto dei problemi locali quanto di quelli globali e attraverso la partecipazione, di portare un contributo al cambiamento sociale. In tal modo il volontariato produce legami, beni relazionali, rapporti fiduciari e cooperazione tra soggetti e organizzazioni concorrendo ad accrescere e valorizzare il capitale sociale del contesto in cui opera”.*

*A questo vogliamo aggiungere anche quanto riportato dall’art. 3 “il volontariato è azione gratuita. La gratuità è l’elemento distintivo dell’agire volontario lo rende originale rispetto ad altre componenti del terzo settore e ad altre forme di impegno civile. Ciò comporta assenza di guadagno economico, libertà da ogni forma di potere e rinuncia ai vantaggi diretti e indiretti. In questo modo diviene testimonianza credibile di libertà rispetto alle logiche dell’individualismo, dell’altruismo economico e rifiuta i modelli di società centrati esclusivamente sull’ avere e sul consumismo. I volontari traggono dalla propria esperienza di dono motivi di arricchimento sul piano interiore e sul piano delle abilità relazionali”.*

## **5. Profilo generale**

*Profilo Giuridico: ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO - OdV*

*Iscrizione al RUNTS dal 4 novembre 2022 con DGRV n. 664*

*Sede Legale/Operativa: Via dello Sport, n. 18 – 30020 Marcon (VE)*

*Telefono e fax: 041/4567333 - 041/4567171*

*Sito internet: [www.croceverdemarcon.com](http://www.croceverdemarcon.com)*

*E- mail: [info@croceverdemarcon.it](mailto:info@croceverdemarcon.it)*

*E- mail certificata: [croceverdemarcon@pec.it](mailto:croceverdemarcon@pec.it)*

*Codice Fiscale: 02290270277*

*C/C IBAN: IT08 T0306 9096 0610 0000 0064 518*

*Ambito territoriale di operatività: Regione Veneto (Territorio nazionale in caso di grandi emergenze)*

*Settore di Appartenenza: Volontariato - Protezione Civile - Servizi Sociali*

*Settori di riferimento: la cittadinanza, enti e istituzioni.*

*Scopi: protezione civile, servizi sociali e assistenza sanitaria.*

## **6. Anpas, la sua storia, i suoi valori e la missione**

*Le prime associazioni di Pubblica Assistenza nascono intorno al 1860, poco prima dell’unità d’Italia, sono associazioni di volontariato laiche e libere. Gli elementi fondamentali dell’azione di queste associazioni sono la gratuità, la reciprocità e la capacità di offrire risposte concrete ai bisogni fondamentali della vita quotidiana.*



*Nel 1904 a Spoleto il IV congresso nazionale dà vita alla Federazione Nazionale delle società di pubblica assistenza e pubblico soccorso.*

*Dopo la grande guerra il fascismo blocca lo sviluppo del movimento delle Pubbliche Assistenze asservendole a regime e nel 1930 il regio decreto n° 84 scioglie le associazioni prive di riconoscimento e trasferisce alla Croce Rossa Italiana non solo tutte le competenze relative al soccorso, ma anche i loro beni, tutti gli immobili delle pubbliche assistenze non saranno da allora più restituiti.*

*Il movimento si ricompone nel 1946, a Milano si tiene il primo congresso nazionale delle Pubbliche Assistenze del dopoguerra.*

*Seguono anni caratterizzati da una crescita lenta ma costante. Sarà negli anni 70 che il regolamento culmina con il congresso di Sarzana del 1978, ne esce una FEDERAZIONE Nazionale profondamente rinnovata sia nell'immagine che nelle proposte.*

*Un'ulteriore e decisiva svolta è rappresentata nel 1987 dal Congresso Nazionale di Lerici nel corso del quale viene elaborato un nuovo statuto nazionale e modificata la denominazione stessa delle federazioni: nasce l'A.N.P.A.S. (Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze).*

*Il cambiamento, oltre che di immagine, è l'espressione di un'evoluzione che mira al rafforzamento di una concezione unitaria di un grande movimento di volontariato e di solidarietà, assai diversificato storicamente, culturalmente e geograficamente, cui aderiscono oltre un milione di persone.*

*Tale rinnovamento è accompagnato da una straordinaria crescita e maturazione associativa che porta ANPAS alla sua attuale estinzione di oltre 850 associate e PREMESSA: L'ANPAS, LA SUA STORIA, I SUOI VALORI E LA MISSIONE ad un impegno diretto nell'ambito della solidarietà internazionale, del servizio civile e della protezione civile. I valori di riferimento di ANPAS e del movimento stesso discendono dalla storia delle pubbliche assistenze e dal loro ruolo attuale:*

- Uguaglianza
- Libertà
- Fraternità
- Solidarietà
- Gratuità
- Mutualità
- Democrazia

*Le finalità le potremmo riassumere così: l'ANPAS intende partecipare alla costruzione di una società più giusta e solidale che permetta lo sviluppo equilibrato di pubbliche assistenze che siano coerenti nelle azioni, nel rapporto con le istituzioni, nella promozione del volontariato con l'idea di essere associazioni di volontariato di pubblica assistenza.*



## **7. L'assetto Istituzionale e Organizzativo**

*L'associazione è costituita ai sensi della legge 117/17 e persegue lo scopo esclusivo della solidarietà sociale, umana, civile e culturale. L'associazione aderisce sin dalla nascita all'associazione Nazionale pubbliche assistenze ANPAS e ne condivide le direttive.*

## **8. Gli Organi Sociali e la Struttura**

*Gli organi dell'associazione sono:*

- *L'assemblea degli associati*
- *Il consiglio direttivo*
- *Il presidente*
- *Il vicepresidente*
- *L'organo di Controllo (che sostituisce il collegio dei Revisori Dei Conti)*
- *Il collegio dei probiviri.*

### **8.1 L'assemblea**

*L'assemblea degli associati è il massimo organo deliberante dell'associazione e rappresenta l'universalità degli associati indirizza tutta l'attività dell'associazione ed inoltre:*

- *Approva il bilancio di ogni esercizio*
- *Delibera sulle eventuali variazioni del regolamento interno*
- *Delibera l'esclusione e radiazione degli associati*
- *Delibera eventuali modifiche dello statuto*
- *Delibera sullo scioglimento dell'associazione e destinazione del suo patrimonio.*

### **8.2 Il Consiglio Direttivo**

*Il consiglio direttivo è formato da un numero di membri non inferiore a tre e non superiore a nove e viene eletto a votazione dai soci. Il consiglio direttivo eletto nomina al suo interno:*

- *Il Presidente*
- *Il Vicepresidente*
- *Il Tesoriere*
- *Il Segretario*

*Il consiglio direttivo ha il compito di:*

- *Attuare le direttive generali stabilite dall'assemblea e di promuovere ogni iniziativa volta al conseguimento degli scopi sociali*
- *Nominare l'esecutivo*



- *Attribuire le varie cariche dirigenziali*
- *Deliberare sulle domande di nuove adesioni*
- *Assumere tutti i provvedimenti necessari per l'amministrazione ordinaria e straordinaria, l'organizzazione e il funzionamento dell'associazione*
- *Stabilire la quota minima degli aderenti per il fondo di dotazione.*

*L'attuale composizione del consiglio direttivo (in carica da aprile 2021) è la seguente:*

- *Presidente Luigi ALLOCCA*
- *Vicepresidente Luciano CATTELAN*
- *Tesoriere Renato URSO*
- *Segretario Luisella PALMA*
- *Consigliere Fabio CEOLA*

*Organo di Controllo*

- *Dott. Stefano AVERSA*

*Direttore Sanitario*

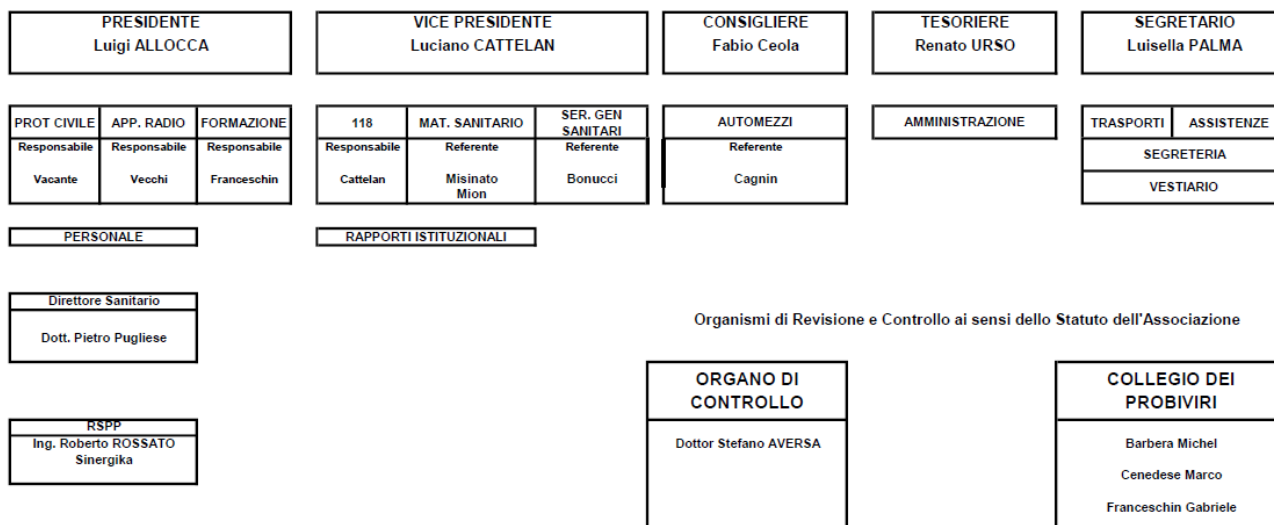
- *Dott. Pietro PUGLIESE*

### 8.2.1 Organigramma



Associazione Volontari Pubblica Assistenza Croce Verde Marcon ODV  
Via Dello Sport, n. 18  
30020 Marcon (VE)  
Codice Fiscale 02290270277

## ORGANIGRAMMA



Aggiornato al 02/02/2024 (Nuova definizione incarichi e nuovo Direttore Sanitario)



### **8.2.2 Il Presidente**

*Il ruolo del presidente è definito nell'articolo 30 dello statuto:*

*Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione, può stare in giudizio per la tutela degli interessi morali e materiali dell'Associazione, può nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive.*

*Il Presidente sottoscrive tutti gli atti e contratti stipulati dall'Associazione e riscuote, nell'interesse dell'ente, somme da terzi rilasciando liberatoria quietanza.*

*Il presidente può delegare in parte, o in via temporanea interamente, i propri poteri al vicepresidente o ad altro componente del consiglio stesso.*

### **8.2.3 Il Vicepresidente**

*Sostituisce il presidente in ogni sua funzione ogni qualvolta questi sia impedito ad esercizio delle proprie funzioni.*

### **8.2.4 Il Tesoriere**

*È responsabile congiuntamente con il presidente e il vicepresidente della gestione amministrativa e contabile dell'associazione, mantiene i rapporti con gli uffici competenti e cura la gestione della cassa, predispone inoltre i bilanci e i rendiconti aggiornando i libri contabili.*

### **8.2.5 Il Segretario**

*Il Segretario gestisce le attività di segreteria e più in particolare:*

- *Cura l'archivio e tutti gli atti dell'Associazione;*
- *Redige i verbali delle assemblee del Consiglio Direttivo;*
- *Cura la tenuta dei Libri Verbali e dei Libri Soci.*

## **8.3 L'Organo di Controllo**

*Ha il compito di verificare e controllare la corrispondenza delle tenute contabili con quanto registrato dal tesoriere dell'associazione.*

## **8.4 Volontari attivi**

*I volontari operativi sono un patrimonio unico di valori azioni e competenze per la nostra associazione.*

*A dicembre 2023 i volontari iscritti della nostra associazione sono 96.*

*I requisiti essenziali per essere un buon volontario della Croce Verde di Marcon (e quindi di ANPAS) sono, oltre la passione, l'esperienza e la competenza sono quei valori che rispondono al nome di uguaglianza, libertà, fratellanza e democrazia.*

*La nostra regione e il nostro paese di appartenenza costituiscono i nostri più importanti riferimenti e con queste entità ci troviamo ad interagire durante lo svolgimento di tutte le attività della sfera delle nostre attività.*



*Altro fondamentale riferimento è l'ANPAS del quale siamo parte attiva e per la quale interveniamo spesso in collaborazione con le altre associazioni (consorelle), per emergenze, attività di prevenzione e formazione.*

## **9. Dipendenti**

*Per poter garantire una completa copertura di tutti i servizi richiesti e per qualificare alcune attività in particolare il servizio di emergenza l'associazione ricorre a del personale dipendente.*

*Nel 2023 le figure dipendenti dell'associazione sono 14 così distribuite:*

- *3 amministrativi (un full-time e 2 part-time)*
- *11 soccorritori-autisti per equipaggio BLS-D (10 full-time e 1 part-time).*

## **10. Volontari in Servizio Civile**

*Per diverse vicissitudini dovute alla scarsa adesione di giovani del territorio dal 2019 non abbiamo più presentato domande per l'ottenimento di posti per volontari in servizio civile.*

*Dal 1994 abbiamo il riconoscimento dal Ministero della Difesa come ente per lo svolgimento del servizio civile come sostitutivo del servizio militare.*

*Nel 2001 per effetto della riforma del servizio militare obbligatorio l'associazione si è accreditata tramite l'ANPAS per progetti di Servizio Civile Volontario in ambito nazionale.*

*Dal 2018 non partecipiamo più ai bandi in quanto non ci pervenivano richieste di adesione. La progettazione è diventata un costo per l'ente che si vede costretta a pagare le quote per i volontari da impiegare (sono sempre un minimo di 4) indipendentemente da quanti ne vengono realmente selezionati. Pertanto, si è deciso, di non partecipare più ai concorsi nazionali.*

## **11. Le Attività**

*Le attività svolte dall'associazione:*

- *Settore Sanitario*
- *Settore Protezione Civile*
- *Settore Formazione*
- *Servizio Sociale*

### **11.1 Settore Sanitario**

*L'associazione nel inizia il suo primo giorno con un'ambulanza acquistata con un "prestito" garantito da alcuni volontari della prima ora nel marzo del 1988.*





*Oggi tutti i nostri operatori soccorritori hanno frequentato e superato il corso di primo soccorso base, inoltre quasi tutti i soccorritori hanno anche la certificazione di operatore BLS (Basic Life Support and Defibrillation).*

*Per il 2023 il settore sanitario ha operato con un'ambulanza disponibile 24h su 24 per 365 gg all'anno dedicata al servizio di emergenza con infermiere professionale a bordo (ALS – Advanced Life support – Mezzo avanzato di soccorso). Una seconda ha alternato turni di 24 h con infermiere a bordo (ALS) e turni di 10 h (8:00-18:00) con equipaggio BLS (1 autista ed 1 soccorritore abilitato al servizio di emergenza e defibrillazione).*

*Con altri 3 mezzi opera quotidianamente nei giorni feriali per servizi programmati di trasporto malati per trasferimenti e visite ambulatoriali e trasporto dializzati.*

*A richiesta operiamo anche in attività di assistenza ad eventi (manifestazioni sportive, concerti, mostre, ecc).*

*Il settore sanitario si attiva anche in caso di grandi emergenze sia a livello locale regionale che a livello nazionale*

### **11.2 Settore Protezione Civile**

*Il settore di protezione civile operativo anch'esso dal primo giorno di attività dell'associazione è stato chiamato ad intervenire ogni qualvolta se ne è avuta la necessità.*

*Nei quasi 30 anni di storia dell'associazione l'associazione ha inviato volontari nelle più grandi emergenze Italiane.*

*Siamo in fase di iscrizione presso il registro delle associazioni di Protezione Civile.*

### **11.3 Settore Formazione**

*La formazione dei volontari dell'associazione è uno dei requisiti indispensabili per operare in attività e servizi.*

*L'associazione si impegna a erogare la formazione per tutti i nuovi volontari che consiste nel "corso soccorritori base" e nelle nozioni di "primo soccorso" che ogni volontario deve conoscere.*

*L'associazione, inoltre, mediante la collaborazione dei volontari con enti qualificati, partecipa a momenti informativi di prevenzione, protezione civile e primo soccorso ai cittadini e agli alunni delle scuole.*

*Nel corso dell'anno abbiamo organizzato 7 corsi per l'utilizzo di defibrillatori.*

*Abbiamo ripreso a partecipare insieme con il personale della Centrale Operativa 118 al progetto il pronto soccorso a scuola.*

*Abbiamo accolto diversi studenti provenienti da vari istituti del circondario nei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO).*



## **11.4 Servizio Sociale**

*Un'altra attività della nostra associazione è il servizio sociale che viene svolto in tutto il periodo dell'anno.*

*Questa attività è rivolta ad alleviare le difficoltà di coloro che hanno la necessità di effettuare visite, analisi, con scarse possibilità di mobilitazione.*

*Nell'impossibilità di potersi muovere e con la necessità di mezzi speciali per il trasporto in carrozzina o similare si rivolgono all'associazione in questo senso.*

## **12. Obiettivi per il 2024**

*Al fine di migliorare la propria attività l'associazione ha predisposto una serie di obiettivi di miglioramento.*

### **12.1 Formazione**

- *Aggiornamento di tutti coloro che hanno le abilitazioni alla defibrillazione scadute;*
- *Accreditamento nuovi istruttori nel trauma;*
- *Organizzazione e completamento corsi soccorritore base;*
- *Completamento tirocini corso avanzato per soccorritori 2023;*
- *Nuovi percorsi di aggiornamento concordati con il direttore Sanitario.*

### **12.2 Comunicazione**

- *Miglioramento comunicazioni interne ed esterne*

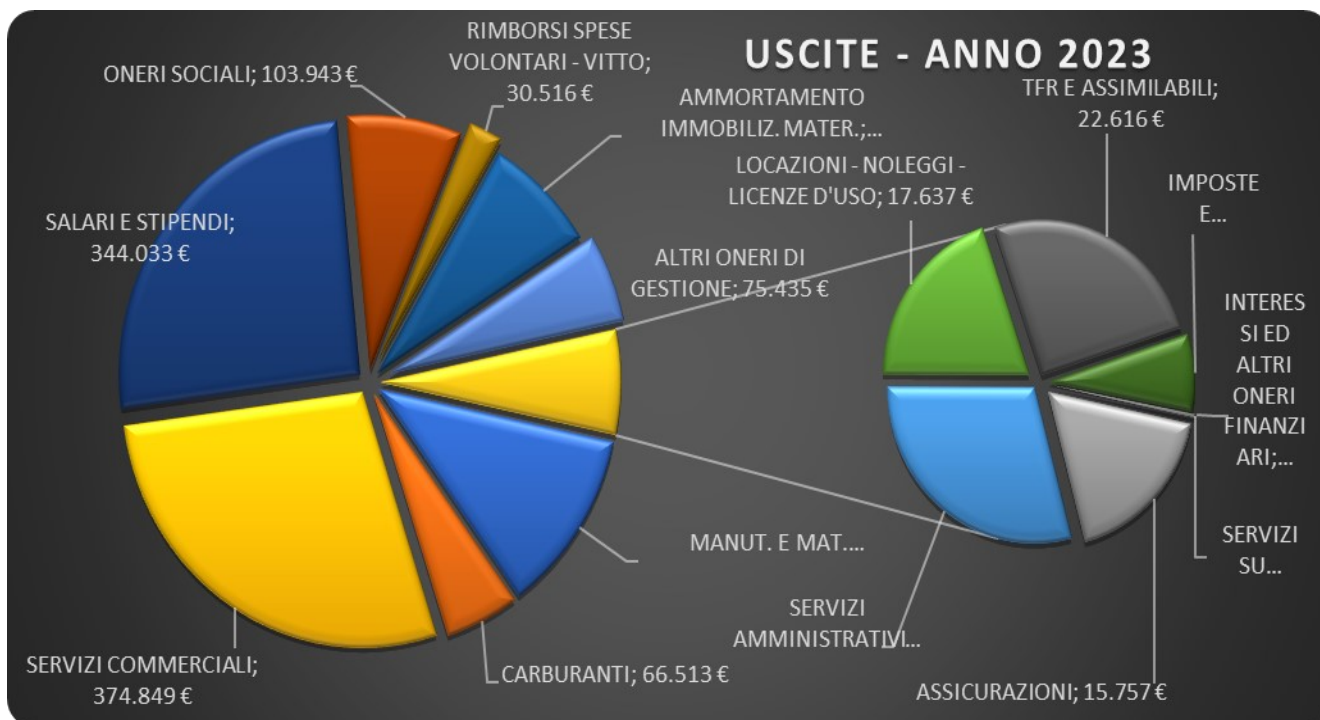
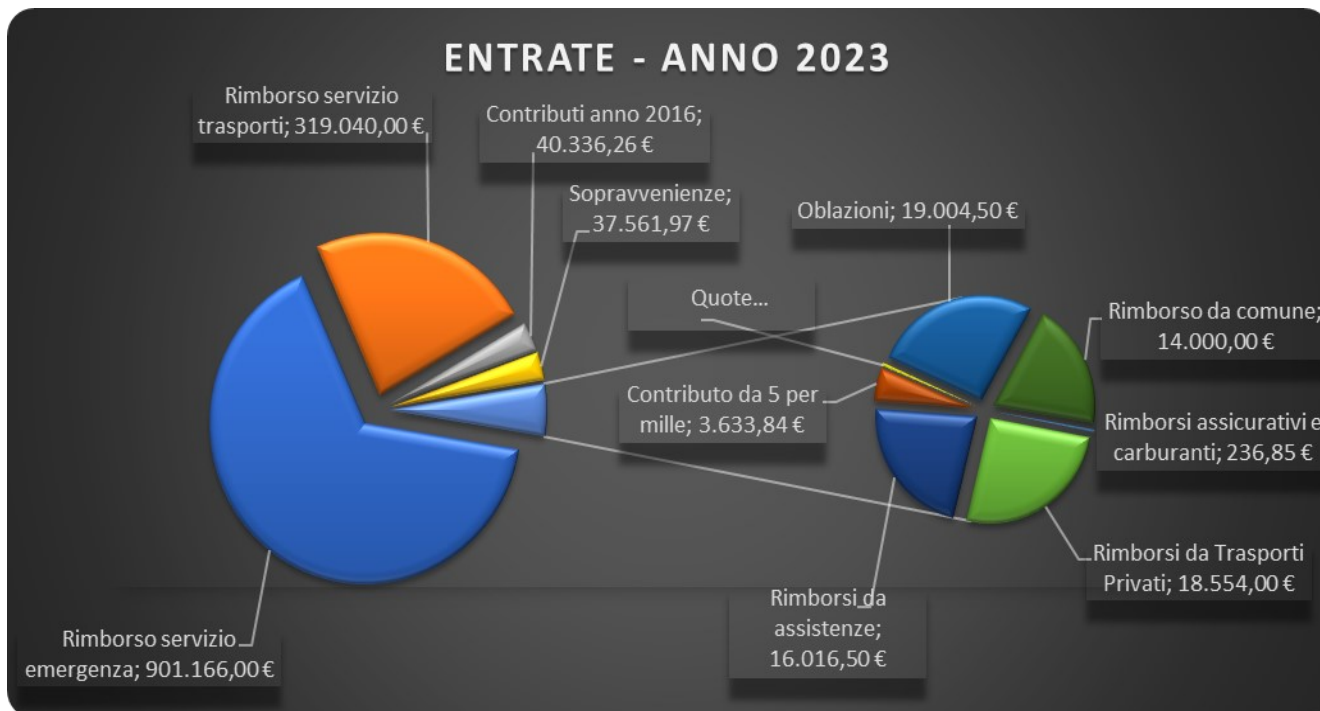
### **12.3 Altri obiettivi**

- *Maggior turn-over dei mezzi per i servizi.*
- *Continuo della collaborazione nelle scuole del circondario con il personale della Centrale Operativa 118 di Mestre.*

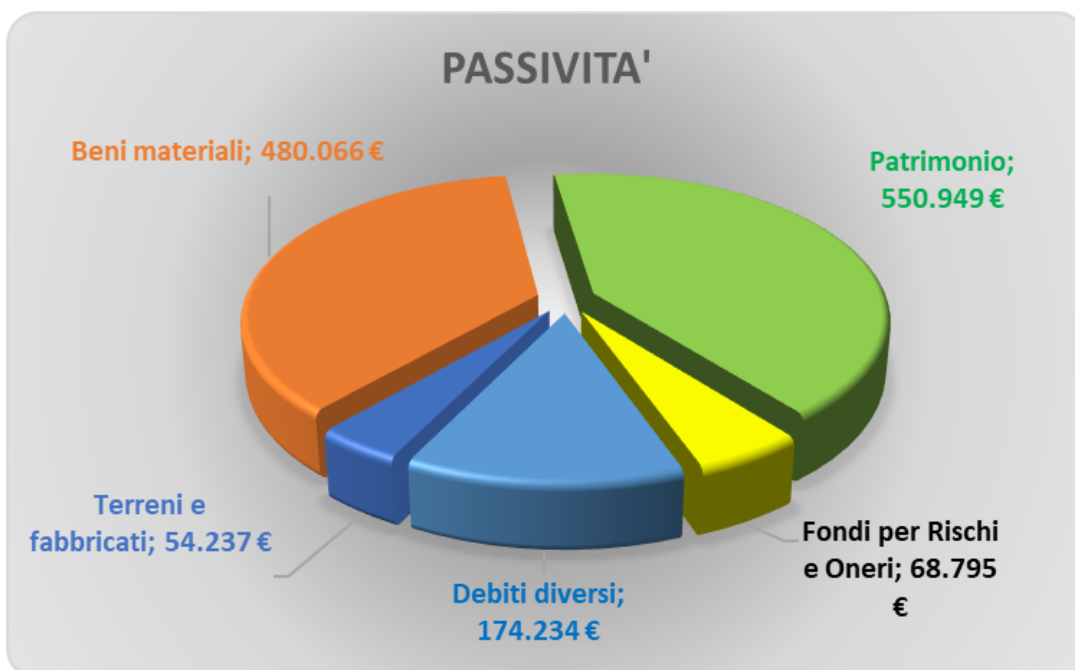


## 13. Rendiconto 2023

### 13.1 Le risorse



### 13.2 Il Patrimonio



### 14. Conclusioni e ringraziamenti

*Ormai arrivati alla settima edizione di questo documento coltiviamo la speranza che diventi strumento di comunicazione con l'esterno e non solo un rendiconto economico.*

*Gli uomini e donne dell'associazione sono la "ricchezza umanitaria" che agisce non solo per il territorio del Comune di Marcon.*



*Vogliamo tenerci in contatto con chi già ci conosce (e speriamo ci stimi).*

*Ci rivolgiamo poi, a quanti non ci conoscono e che spesso non comprendono cosa e come si vive l'esperienza della cittadinanza attiva attraverso l'esperienza del volontariato e, soprattutto, raccontare cosa si trova dietro al nostro logo.*

*Siamo una piccola realtà nel mondo del volontariato, ma speriamo di essere interpreti di quei valori di solidarietà e partecipazione attiva che ogni cittadino dovrebbe fare propri.*

*Si ringrazia, per la collaborazione alla stesura del presente documento, tutti coloro che vi hanno partecipato ad iniziare dal consiglio direttivo ed il personale dell'amministrazione.*